



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 19;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”*;
- VISTI il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006, il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010, il C.C.N.L. Area Funzioni centrali 2016-2018 sottoscritto il 9 marzo 2020 e il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO il codice di comportamento adottato dal Ministro dell'istruzione – di cui all'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, nonché dall'art. 17, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 – con decreto 26 aprile 2022, n. 105;
- VISTA la direttiva 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, registrata alla Corte dei Conti il 4.2.2021, al n. 216;
- VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell'istruzione e del merito adottato con decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 52;
- VISTO il decreto ministeriale 23 maggio 2024, n. 99, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito per il triennio (PIAO) 2024-2026;
- VISTO il decreto ministeriale 18 dicembre 2014, n. 912 - registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, fg. n. 302 - con il quale è stata disposta la c.d. “macro-organizzazione” e definita l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna;
- VISTI i propri decreti 19 ottobre 2016, n. 1396, 16 febbraio 2017, n. 67 e n. 76 del 31/01/2024 con i quali è stata definita la c.d. “micro-organizzazione” di questo Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna e sono state assegnate le funzioni delegate;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 – convertito, con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 – recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

attribuzioni dei Ministeri" che, tra le altre cose, ha istituito il Ministero dell'istruzione e del merito;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208 recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"* come modificato dal D.P.C.M. n. 185 del 30 ottobre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 dicembre 2024, n. 285 ed in vigore dal 20 dicembre 2024;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 21 febbraio 2022, n. 41, concernente le *"Modalità di esercizio della funzione tecnico-ispettiva"*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 maggio 2020, n. 3, con cui è stato ripartito il contingente di incarichi da conferire ai sensi dell'art. 1, comma 94, della legge 13 luglio 2015, n. 107, come rifinanziato dall'art. 2, comma 4, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con legge 20 dicembre 2019, n. 159, da conferire ai sensi dei commi 5 bis e 6 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTO il D.D.G. 6 agosto 2020, n. 542, con cui, secondo il citato D.M. 3/2020, è stato conferito alla dott.ssa Chiara Brescianini l'incarico dirigenziale con funzioni tecnico-ispettive presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5bis dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTO il D.D.G. 22 dicembre 2020, n. 923, con cui, per effetto dell'art. 230 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, l'incarico della dott.ssa Chiara Brescianini è stato prorogato al 31 dicembre 2021;
- VISTO il decreto dipartimentale 10 gennaio 2022, n. 27, con cui per effetto dell'art. 1, comma 959, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, l'incarico della dott.ssa Chiara Brescianini è stato prorogato al 31 dicembre 2022;
- VISTO il decreto dipartimentale 16 gennaio 2023, n. 1, con cui per effetto dell'art. 1, comma 886, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, l'incarico della dott.ssa Chiara Brescianini è stato prorogato al 31 dicembre 2024;
- VISTO il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 che modifica l'art. 230-bis, comma 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive integrazioni, come segue: *"Nelle more dello svolgimento del concorso di cui all'art. 2, comma 3, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, il Ministero dell'istruzione è autorizzato a prorogare o, qualora non già attribuiti, in tutto o in parte, a conferire, entro il limite di autorizzazione di spesa di cui al terzo periodo, gli incarichi riguardanti i contratti a tempo determinato di cui al comma 4 del citato articolo 2 con una durata massima fino al 31 dicembre 2025"*.
- VISTA la nota prot. n. 48482 del 27 dicembre 2024, con cui l'Amministrazione Centrale ha disposto che i Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali, acquisito il consenso degli interessati, procedano alla proroga degli incarichi in argomento fino il 31/12/2025 e dei



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Il Direttore Generale -

contratti individuali di lavoro che vi accedono o al conferimento degli incarichi e relativi contratti, nel limite del contingente già stabilito dal citato D.M. 3/2020;

RITENUTO di dover ulteriormente prorogare fino al 31 dicembre 2025, alla luce dell'autorizzazione legislativa di cui ai precedenti punti, l'incarico dirigenziale conferito alla dott.ssa Chiara Brescianini con il citato D.D.G. n. 542 del 6 agosto 2020;

ACQUISITO il consenso dell'interessata;

DECRETA

Art.1

In attuazione dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 202 del 27 dicembre 2024, la scadenza dell'incarico di dirigente con funzione tecnico-ispettiva presso l'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, conferito ai sensi del comma 5-bis dell'art. 19 del D.Lgs. 165/2001, alla dott.ssa Chiara Brescianini con D.D.G. n. 542 del 6 agosto 2020, successivamente prorogata con D.D.G. n. 923 del 22 dicembre 2020, con decreto dipartimentale n. 27 del 10 gennaio 2022 e con decreto dipartimentale n. 1 del 16 gennaio 2023 è ulteriormente prorogata, senza soluzione di continuità con il precedente incarico, fino al 31 dicembre 2025.

Art.2

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, il contratto individuale di lavoro che accede all'incarico di cui sopra, sottoscritto in data 6 agosto 2020, già prorogato in data 22 dicembre 2020 e successivamente in data 10 gennaio 2022 e 16 gennaio 2023, è ulteriormente prorogato con accordo da stipularsi tra la dott.ssa Chiara Brescianini e il sottoscritto Direttore Generale.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

Il Direttore Generale
Bruno E. Di Palma